

Codice A1813A

D.D. 9 agosto 2018, n. 2459

R.D.523/1904. Proroga A.I. n.55/15, assunta con DD n.3675/15, già' oggetto di proroga DD n.2212/17, per il mantenimento in sanatoria di n.2 tratti di difese esistenti, per la rimozione e contestuale rifacimento di un tratto a valle delle stesse, in dx orografica del T.Lemina in Comune di Pinerolo, a monte dell'attraversamento SR23 - Loc. stradale Baudenasca. Richiedenti: CHIAPPERO GIUSEPPE e ACEA PINEROLESE

Con nota in data 10/07/2018 (ns. prot. n. 32029/A1813A del 12/07/2018), il sig. Chiappero Giuseppe e Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nella persona dell'Amministratore Delegato ing. Carcioffo Francesco, hanno presentato istanza di proroga dell'autorizzazione idraulica n. 55/15, già assentita dal Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino con determinazione dirigenziale n. 3675 in data 03/12/2015, successivamente oggetto di proroga con determinazione dirigenziale n. 2212 in data 13/07/2017, per:

- 1) mantenimento in sanatoria di opere di difesa spondali esistenti, costituite da:
 - batteria di pali troncoconici in c.a. infissi verticalmente, di sviluppo longitudinale complessivo di 21,50m ed altezza massima 3m circa fuori alveo, fondati su blocco cementizio posato fino a circa 1m di profondità sotto la quota più depressa del fondo alveo;
 - muro in c.a., in continuità verso valle della suddetta difesa, di lunghezza 6m, spessore 0,50m ed altezza massima 3,40m fuori alveo, fondato su platea in c.a. a tutto alveo avente spessore 1m;
- 2) rimozione dei pali troncoconici in c.a. presenti a valle del sopra citato muro, disposti orizzontalmente lungo uno sviluppo complessivo di 25,50m per un'altezza massima di 2,50m circa fuori alveo;
- 3) realizzazione di scogliera in massi reperiti in alveo, in luogo dei pali orizzontali rimossi, avente lunghezza di 6m, spessore al coronamento di 1m ed altezza massima 4m misurata dal piano di fondazione, in continuità al muro in c.a. esistente oggetto di sanatoria;
- 4) rimozione dei massi e degli accumuli di materiale litoide di varia pezzatura presenti in alveo al piede della sponda destra, addossati ai manufatti di difesa esistenti oggetto di sanatoria/rimozione;
- 5) posizionamento in profondità di massi reperiti in alveo a protezione della struttura di fondazione della batteria di pali troncoconici infissi verticalmente;
- 6) messa a dimora di apposito apparato vegetativo, mediante piantumazione, lungo l'intero paramento esterno delle difese esistenti oggetto di sanatoria, nonché della nuova scogliera prevista in sostituzione dei pali orizzontali, ai fini del mascheramento e della riqualifica ambientale-paesaggistica delle opere longitudinali stesse,

in destra orografica del Torrente Lemina in Comune di Pinerolo, a monte dell'attraversamento della S.R. n.23 presso località Stradale Baudenasca n.29.

I progettisti delle opere ing. Enrico Ferrero e dott. Francesco Peres, con note in data 26/05/2017 e in data 15/06/2017 relative alla precedente istanza di proroga, hanno a suo tempo dichiarato che lo stato dell'alveo del T. Lemina, lungo la tratta interessata dai lavori, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto alle condizioni idrauliche e geomorfologiche di rilievo risultanti negli elaborati progettuali di cui all'autorizzazione idraulica 55/15 di che trattasi.

Lo stesso progettista ing. Enrico Ferrero, con nota recante data 30/06/2018, allegata all'istanza di ulteriore proroga di che trattasi, evidenzia la necessità della proroga dei lavori di cui al progetto autorizzato, dovendo gli stessi essere coordinati con gli analoghi interventi previsti dall'amministrazione Comunale di Pinerolo in prossimità della medesima tratta d'alveo del T.

Lemina, già autorizzati dal Settore Tecnico – Area Metropolitana di Torino, attualmente non avviati a causa di avverse condizioni meteorologiche ma di prossima esecuzione.

Ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- viste le LL.RR. n. 12/2004 e n. 9/2007;
- visto il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- vista la precedente autorizzazione idraulica n. 55/15, assunta con determinazione dirigenziale n.3675 in data 03/12/2015;
- visto l'art. 14 della suddetta autorizzazione che fissava in mesi 18 (diciotto), a decorrere dalla data di ricevimento della autorizzazione stessa, il termine massimo entro il quale dovevano essere eseguiti i lavori;
- vista la successiva determinazione dirigenziale di proroga dei lavori n. 2212 in data 13/07/2017;
- vista l'ulteriore istanza di proroga dell'autorizzazione medesima, presentata dal sig. Chiappero Giuseppe e da Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nella persona dell'Amministratore Delegato ing. Carcioffo Francesco e le motivazioni in essa addotte;
- viste le note recanti data 26/05/2017 e 15/06/2017 con la quale i progettisti delle opere ing. Enrico Ferrero e dott. Francesco Peres dichiarano che lo stato dell'alveo del T. Lemina, lungo la tratta interessata dai lavori, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto alle condizioni idrauliche e geomorfologiche di rilievo risultanti negli elaborati progettuali di cui all'autorizzazione idraulica 55/15 di che trattasi;
- visto l'art. 17 della l.r. n.23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti,

determina

di concedere, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ai richiedenti sig. Chiappero Giuseppe e Acea Pinerolese Industriale S.p.A., nella persona dell'Amministratore Delegato ing. Carcioffo Francesco, la proroga dell'autorizzazione idraulica n. 55/15, assunta con determinazione dirigenziale n. 3675 in data 03/12/2015, successivamente oggetto di proroga con determinazione dirigenziale n. 2212 in data 13/07/2017, subordinatamente all'osservanza di quanto segue:

1. la proroga ha validità per mesi 6 (sei) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale

concessione di ulteriore proroga, su istanza dei soggetti autorizzati, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

2. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni già contenute nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 3675 in data 03/12/2015, con la quale questo Settore ha rilasciato l'autorizzazione idraulica n. 55/15.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

PER IL RESPONSABILE del SETTORE
Il vicario del Direttore
dott.ssa Maria Gambino

Funzionari referenti
C. Cozza

A. Piazza